

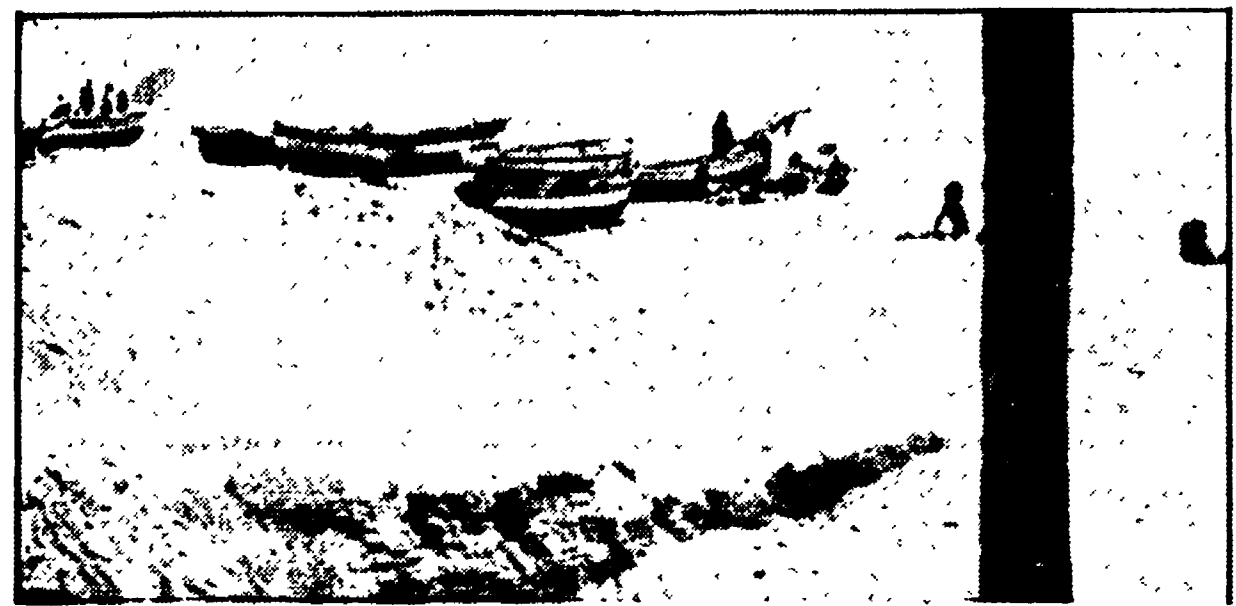
CATANZARO - Grande partecipazione alla manifestazione

DIBATTITO IN PIAZZA COL PCI SUI RISULTATI DEL 20 GIUGNO

In piazza Prefettura numerosi cittadini hanno rivolto domande al segretario della Federazione compagno Politano e ai parlamentari Lamanna e Tropeano. Chiesta la convocazione del consiglio comunale. Le nuove responsabilità

CATANZARO - L'inquinamento provocato dai lavori sul lungomare

Cresce la tensione al Lido



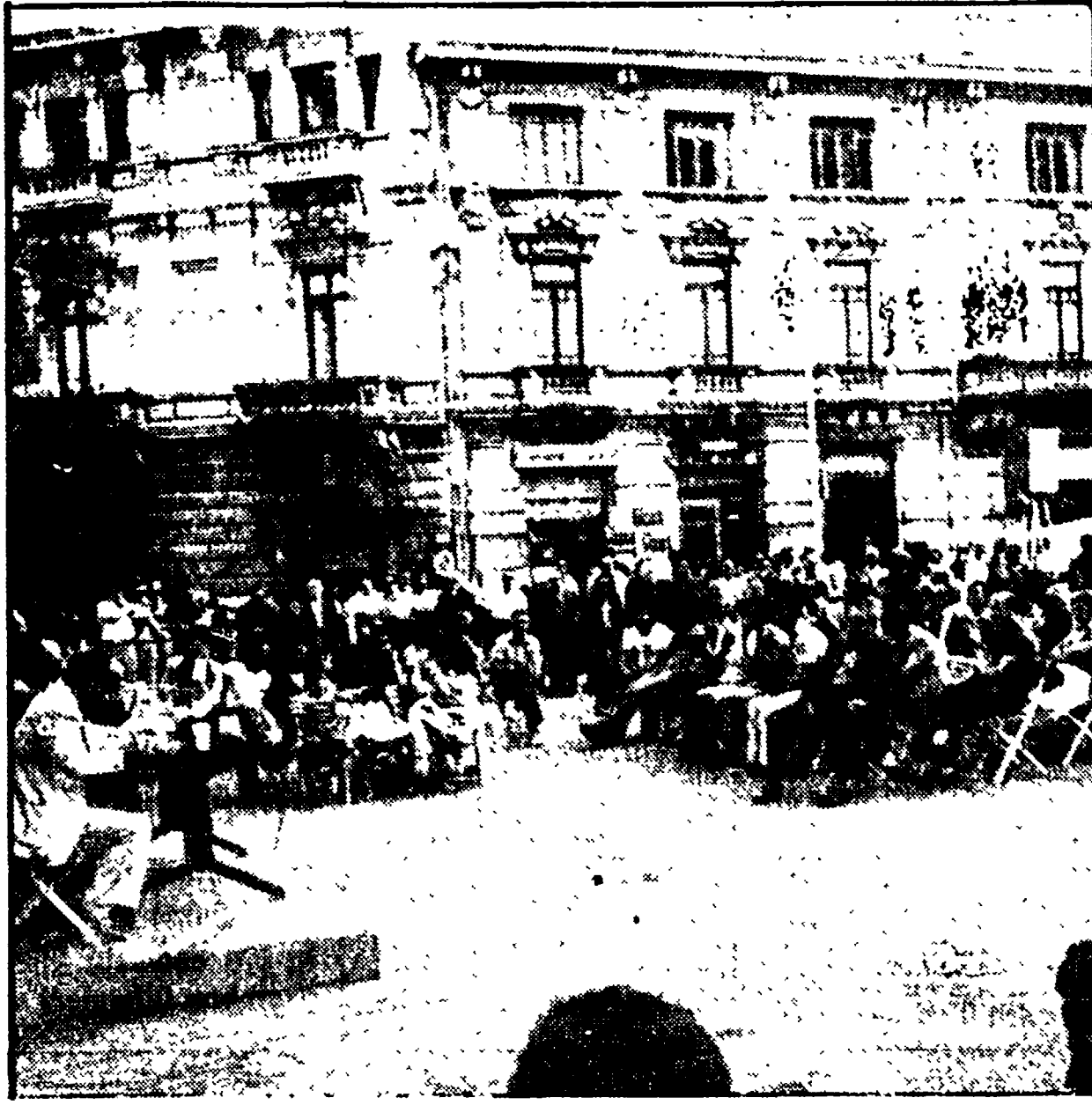
Non si conoscono ancora, mentre l'edilizia si svolge, i risultati delle analisi su un nuovo prelievo di acqua effettuato ieri nel mare di Catanzaro Lido dove una precedente analisi aveva fatto riscontrare un alto grado di inquinamento che aveva costretto l'autorità sanitaria a vietare i bagni. E' stata trovata anche la spiegazione del fatto: un guasto alla rete fognaria causato nel corso dei lavori per la sistemazione del lungomare. A causa di tale guasto i liquami sono andati a finire direttamente nello specchio di mare antistante il popoloso centro abitato. Ci sono, per questo, probabilmente anche delle responsabilità che si innestano, del resto, su quelle ben più pesanti e gene-

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 2

Qual è il significato del voto e quali sono gli impegni che il PCI assume di fronte ai suoi elettori e alla cittadinanza? Per rispondere a questi importanti interrogativi il PCI ha scelto, ancora una volta, la formula dell'incontro con la popolazione, un incontro in piazza con la possibilità data a tutti di porre delle domande. Sono stati così in centinaia i cittadini catanzaresi a prendere parte ieri sera, in piazza Prefettura, all'incontro con i comunisti. L'iniziativa è stata aperta da un intervento del segretario della Federazione, Politano ed ha avuto per interlocutori dei cittadini anche i compagni parlamentari Giommarino, Lamanna e Luigi Tropeano.

Anche a Catanzaro, compiendo un esaltante balzo in avanti, i comunisti - è stato affermato - hanno risposto a un grande successo venendo a convergere su di loro una grande quantità di fiducia; a questa fiducia i comunisti non vogliono venir meno e danno immediata e concreta attuazione ai loro impegni. Per quanto riguarda la città di Catanzaro, il nostro impegno è stato quello di convocare, entro il mese di luglio, del Consiglio comunale e chiedere anche una verifica dell'attività amministrativa e delle giunte comunali e provinciali; una verifica che vuol dire sprone ad andare avanti per realizzare compiutamente gli impegni assunti. Quali le scadenze più importanti ed urgenti? Le questioni possono essere così riassunte: bisogna dare, finalmente, una risposta positiva ai problemi del quartiere Lido, operando per il suo sviluppo basato, in maniera non certo secondaria, sulla utilizzazione del mare, che ora, invece, a causa dell'improvvidenza, risulta addirittura inquinato, colpendo a morte la debole economia turistica della città. La seconda questione è quella della variante al piano regolatore generale: la magistratura deve fare il suo dovere ed accertare le responsabilità che, in base a quanto si è fatto finora, sono state assunte. E' necessario, inoltre, un importante strumento urbanistico per la ripresa dell'edilizia. C'è, poi, il problema degli enti pubblici, dentro i quali, finalmente, devono essere portate la democrazia, la competenza, la correttezza. Collegato alla questione di Lido, vi è il problema della sicurezza igienica complessiva in tutta la città (vero ricettacolo di malattie infettive).



Un momento dell'incontro del PCI con i cittadini di Catanzaro

Tutte le sezioni del Partito impegnate nell'analisi del successo elettorale

Nel Molise si spezzano vecchi equilibri mentre cresce l'esigenza di cambiamento

Hanno dato il voto al PCI (che raggiunge il 26%) strati sociali influenzati dalla DC che perde il 5%, pur recuperando sui partiti laici e sulla destra - Rotta una tradizione culturale di subordinazione al potere - Nuovi compiti e responsabilità dei comunisti

Nostro servizio

CAMPOBASSO, 2

Giorno dopo giorno, attraverso le votazioni delle sezioni, si sbiadisce sempre di più l'immagine del partito del 17 per cento e prende corpo nella coscienza dei comunisti molisani quella della responsabilità del 26 per cento. In questi ultimi anni si è molto discusso sul modo di proporre, con un orientamento dei quadri, sull'orientamento e la presenza dei giovani e delle donne; ma al di là di tutto ciò che sono un insieme di fatti riscontrabili nel paese «reale» e che diventano meglio comprensibili se si tiene presente il conto della maturità raggiunta da vasti strati sociali nel Molise (gran parte provenienti dai ceti medi-alti) e popolari della DC che ha perso il 5 per cento i quali dopo il 15 giugno hanno compreso che si erano rotti alcuni equilibri della politica e della società area governativa per cui è cresciuta l'esigenza di cambiare.

28 comuni con le sezioni della

provincia di Isernia, in cui si passa dal 18,6 per cento del '72 al 20,7 del '75, al 30,6 del '76 (26 per cento); la III zona omogenea: Isernia (12 comuni), nel '72 (12,9), nel '75 (13,2), nel '76 (26 per cento); la IV zona omogenea: Agnone (12 comuni), nel '72 (16,2), nel '75 (15,9), nel '76 (31,9); la V zona: Boiano (15 comuni), nel '72 (7,8), nel '75 (9,9), nel '76 (18,4); la VI zona: Campobasso (17 comuni), nel '72 (10,6), nel '75 (12,8), nel '76 (19,7); la VII zona: Casacalenda (9 comuni), nel '72 (11,2), nel '75 (14 per cento), nel '76 (23,5); la VIII zona: Riccia (17 comuni), nel '72 (10,7), nel '75 (8,8), nel '76 (16 per cento); la IX zona: Trivento (9 comuni), nel '72 (17,6), nel '75 (16,6), nel '76 (25,9 per cento); la X zona: Mafalda (8 comuni), nel '72 (12,3), nel '75 (16,6), nel '76 (18,6).

Nel tredici Comuni del

nucleo industriale Termoli-Larino le variazioni sono: nel '72 (30,8), nel '75 (28,7), nel '76 (38,8 per cento).

Edilio Petrocchi

Crolla la fontana delle 99 cannelle?

L'AQUILA, 2

Uno dei maggiori monumenti abruzzesi, la fontana delle 99 cannelle, sta per crollare. L'allarme è stato dato dal sindaco dell'Aquila, Ubaldo Leopardi, che in una lettera alla sovrintendenza ai monumenti e alle gallerie della Regione ha sottolineato lo stato di faticosa in cui è ridotta la fontana.

La chiusura al pubblico dell'accesso alla fontana, appare tanto più grave per il fatto che si tratta di un'opera unica nel suo genere.

Occupato il cantiere della Pozzobon

Licenziati 50 edili a Gela Selpa: incontro senza esito

Nella cittadina siciliana altri 600 lavoratori delle ditte appaltatrici rischiano di perdere il lavoro - Sessanta licenziamenti alla Pontubi

GELA, 2

Il cantiere edile dell'impresa «Pozzobon» operante nella zona industriale occupata ieri sera da 50 lavoratori licenziati; altri 60 licenziamenti operati dalla Pontubi, azienda metalmeccanica operante dentro lo stabilimento Anic, ed altri 500 lavoratori di ditte appaltatrici sotto cassa integrazione: è questo il bilancio della situazione, gravida di tensione, venuta a crearsi a Gela in questi giorni e che sfocerà nella prossima settimana in iniziative di lotta e di mobilitazione.

Intanto, ieri sera, centinaia di lavoratori hanno sostenuto in segno di protesta per i licenziamenti e la cassa integrazione nella piazzola antistante gli uffici direzionali dell'Anic. Per lunedì prossimo, a proposito della vertenza della impresa Pozzobon e non essendo programmati ulteriori ampliamenti ed altre costruzioni all'interno degli stabilimenti. Si vorrebbe a creare in questa maniera, secondo le aziende, una differenza di 500 unità lavorative che verrebbero messe così in cassa integrazione.

Una riunione per l'esame dei problemi connessi alla ripresa produttiva degli stabilimenti della ex Selpa fallita l'anno scorso, si è conclusa alla Regione con un nulla di fatto per l'assenza del rappresentante della Inco. La Inco è l'azienda interessata al rilevamento di uno dei due stabilimenti. Dopo il fallimento della Selpa in seguito alla cessione di 400 lavoratori, la Regione sarda è intervenuta per favorire

la soluzione della vertenza. E' stata costituita la società Piasa tra la Sir e la Gepi per il rilevamento dello stabilimento di Macchiareddu. Contatti sono stati presi con la Inco per il rilevamento dello stabilimento Elipina di Elmas. Entrembi gli stabilimenti sono stati posti all'asta giudiziaria, ma i primi 4 incanti sono andati deserti. Il presidente della Giunta regionale on. Pietro Sottù, per esaminare la possibilità di accelerare la ripresa produttiva dei due stabilimenti fermi da circa due anni, ha convocato una riunione alla quale hanno partecipato l'assessore regionale all'Industria on. Gianoglio ed i rappresentanti della Gepi, della Piasa, della Sir, e quelle delle segreterie confederali regionali della Cgil, Cisl, Uil. L'assenza dei rappresentanti della Inco non ha consentito alla riunione di giungere a conclusioni operative. Al termine dell'incontro è stato ribadito il principio informatorie tendente a ricercare le possibili soluzioni che permettano finalmente di riattivare la fabbrica di materie plastiche, garantendo l'occupazione ai lavoratori da tempo in lotta.

Due gravi incidenti sul lavoro in Sicilia

Operaio folgorato in un cantiere a Ribera Rischia la vista quattordicenne a Palermo

La scarica elettrica ha colpito Cristoforo Caio mentre era intento a scavare una buca con una pala meccanica - Numerosi spruzzi di acido solforico hanno colpito il ragazzo al viso

Dalla nostra redazione

PALERMO, 2

Omicidio bianco a Ribera: un operaio della ditta «Buggiata» che ha in appalto i lavori della rete idrica di Ribera, Cristoforo Caio, di 33 anni, originario di Sommatino, è stato folgorato da una scarica elettrica mentre era

intento a scavare una buca con una pala meccanica nella centrale via Verga. Trasportato subito dai compagni di lavoro all'ospedale civico di Ribera, vi è giunto morto. Lascia la moglie e tre figli in tenera età.

A Palermo un ragazzo di 14 anni, Guglielmo Granillo, rischia di perdere la vista per lo scoppio di una batteria d'auto nell'officina meccanica in cui lavorava. L'incidente è avvenuto ieri in una piccola impresa di via Peruginiana, di proprietà di Francesco Orlando. Il ragazzo stava controllando una batteria riparata pochi minuti prima e che doveva essere consegnata ad un cliente quando improvvisamente essa è scoppiata: numerosi spruzzi di acido solforico hanno raggiunto il viso del ragazzo che, trasportato al pronto soccorso di villa Sofia, è stato giudicato dai sanitari guaribile in cinque giorni, ma con riserva sulla vista.

Alle Ferrovie complementari sarde

Commissione d'inchiesta sulle recenti assunzioni

Una commissione d'inchiesta su alcune assunzioni avvenute negli ultimi tempi alle Ferrovie complementari della Sardegna è stata nominata dall'assessore regionale ai trasporti e lavori pubblici onorevole Puddu.

CAGLIARI, 2

L'assessore ha precisato che la commissione d'inchiesta dovrà accertare se corrispondono a verità le denunce presentate dai sindacati in merito alle assunzioni fuori ruolo. La commissione dovrà inoltre indagare sui motivi che hanno finora impedito di portare avanti la ristrutturazione dell'azienda.

Dopo l'incontro tra i partiti democratici sulla situazione al Comune

Avviato a L'Aquila il confronto sull'ingresso del PCI in giunta

La delegazione socialista ha posto come pregiudiziale la questione della partecipazione comunista al governo cittadino - Occorre superare tutti i limiti amministrativi per attuare l'intesa programmatica

Dal nostro corrispondente

L'AQUILA, 2

Subito dopo la pausa elettorale, l'attività politica del Comune dell'Aquila è ripresa a pieno ritmo. L'iniziativa, com'è noto, è partita dal gruppo comunista che ha immediatamente chiesto un incontro tra le segreterie dei cinque partiti (DC, PCI, PSI, PSDI, PRI) che hanno sottoscritto l'estate scorsa il programma del governo comunale.

Ricordo del compagno Caruano



Nel primo anniversario della scomparsa del compagno insegnante Giuseppe Caruano, Consigliere provinciale, i compagni di Vittoria con immutato affetto ricordano il suo impegno nella battaglia democratica e la sua dedizione totale alla causa dei lavoratori e sottoscrittore lire 50.000 per l'Unità.

Confezioni industriali

Camici Tute

Queen

RCA AGENTI DI ZONA REFERENZIATI ET: QUALIFICATI OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO

Convocato il gruppo comunista all'ARS

Il nuovo gruppo parlamentare comunista all'ARS si riunirà giovedì 8 luglio alle ore 10 nella sede del gruppo a Palazzo dei Normanni. All'ordine del giorno è l'elezione del presidente dell'Assemblea.